

TNT, CGIL E FILT: "Bene l'incontro in Prefettura, ora si tratti per migliorare le condizioni in azienda e in tutto il comparto della logistica provinciale"

22 luglio 2011

La Cgil esprime un giudizio positivo rispetto all'incontro di questa mattina in Prefettura. Durante l'incontro sono stati ribaditi i punti affrontati emersi già nella scorsa riunione: conferma di dare piena attuazione al CCNL del trasporto merci logistica firmato da Cgil Cisl e Uil nel gennaio 2011; conferma della ricollocazione di tutti i lavoratori che hanno scioperato presso l'hub TNT di Piacenza, senza eccezione alcuna. Ciò è stato possibile grazie anche all'interessamento delle istituzioni.

Inoltre, è stato fatto un passo avanti importante: il consorzio Gesco, infatti, ha messo sul piatto una disponibilità rispetto a questioni aggiuntive che ci permettono di far partire una trattativa aziendale già mercoledì 27, una trattativa di secondo livello che punterà al miglioramento delle condizioni di lavoro degli addetti nello stabilimento piacentino della TNT.

Dunque, finita una prima parte della vertenza più "emergenziale", nel corso della quale sono emersi punti ancora da chiarire, ora si apre una fase di relazioni sindacali e di contrattazione vera e propria a cui prenderanno parte tutte le OO.SS.

Più in generale, la CGIL ritiene che ci siano situazioni da chiarire fino in fondo nel comparto della logistica, ma anche di tutti i servizi in appalto. Situazioni di criticità del settore che la CGIL già in passato aveva sollevato in tutte le sedi opportune - come ribadito dalla Direzione Provinciale del Lavoro (DPL) proprio ieri -; e che ancora una volta ha posto all'attenzione, oggi, del rappresentante del Governo, sottosegretario Giachino.

Auspichiamo che la riapertura di una trattativa di merito sia un'opportunità per chiudere questa vicenda ed aprire immediatamente una stagione nuova per tutti i lavoratori del settore della logistica che sfoci nella garanzia della corretta applicazione del CCNL per tutti e in tutti i depositi, nonché per creare le condizioni per migliorare ulteriormente i trattamenti con un vero CONTRATTO PROVINCIALE DELLA LOGISTICA, sottoscritto da tutte le OO.SS.

Rimane fermo, per la CGIL, il principio secondo il quale il percorso che si apre da oggi in poi deve avere delle tappe di mandato e di verifica trasparenti e precise nei confronti e in stretto rapporto con i lavoratori interessati, senza il consenso dei quali non sarà praticabile alcun accordo.